

 <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" di OLGINATE – GARLATE – VALGREGHENTINO Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado Via Redaelli, 16/A – 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136 P.E.C.: LCIC81900A@PEC.ISTRUZIONE.IT E-mail: lcic81900a@istruzione.it Tel: 0341/681423 – Fax: 0341/652233 Sito: istitutocomprensivodiolginate.gov.it</p>	
---	---	---

Regolamento alunni scuola secondaria di I grado

deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 02/07/2015

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI

Ogni alunno è chiamato a:

- sentirsi responsabile di rendere bello e accogliente l'ambiente scolastico
- tenere un contegno serio e rispettoso verso gli insegnanti, i compagni e il personale amministrativo e ausiliario
- evitare ogni gioco violento o pericoloso e ogni manifestazione verbale non corretta.

Orario

- Ogni alunno deve giungere a scuola puntuale e attendere nel cortile l'ora di ingresso. Al suono della prima campanella, tutti entrano subito in classe.
- Alla fine delle lezioni gli alunni escono in modo ordinato e prestando attenzione soprattutto lungo le scale.

Entrate e uscite fuori orario

L'entrata posticipata deve essere giustificata nell'apposito spazio del diario e firmata dal genitore o da chi ne fa le veci.

Se il ritardo è dovuto ai mezzi di trasporto, se ne prenderà nota al solo scopo di segnalarlo, attraverso la Direzione, agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale, qualora dovesse ripetersi con frequenza.

- Senza la giustificazione, il ritardo viene segnato sul registro e comunicato alla famiglia.
- Nel caso di ritardi frequenti la scuola può prendere un provvedimento disciplinare e/o richiedere l'accompagnamento di un genitore.
- L'uscita anticipata va richiesta e firmata dal genitore, o da chi ne fa le veci, sul diario.
- Gli alunni potranno uscire prima della fine delle lezioni soltanto se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci.

Frequenza

- La frequenza regolare è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa.
- In caso di assenze prolungate la famiglia deve avvisare la scuola. Si ricorda che, salvo casi eccezionali, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.
- In caso di ritardi ripetuti, verrà convocata la famiglia da parte del Dirigente scolastico.

Giustificazione delle assenze

- Per malattia, è sufficiente la giustificazione scritta dei genitori nell'apposito spazio del diario.
- In caso di sciopero del personale docente o ausiliario, l'Istituto avvisa i genitori. Coloro che decidano di non mandare i figli a scuola giustificano l'assenza sul diario.

Intervallo e interscuola

L'intervallo e l'interscuola (dopo la mensa) sono momenti educativi, durante i quali non sono ammessi schiamazzi e giochi pericolosi.

- Gli alunni devono seguire le disposizioni date dai docenti in assistenza.
- Al termine dell'intervallo o dell'interscuola gli alunni devono rientrare con sollecitudine nelle proprie aule.
- Nei giorni di bel tempo, intervallo e interscuola si fanno in cortile; è consentito giocare con la palla (è vietato usare i palloni della palestra).

Durante l'intervallo e l'interscuola gli alunni non devono:

- rimanere nelle aule, che vengono chiuse a chiave
- andare dal piano inferiore a quello superiore e viceversa
- rimanere nel seminterrato, nei laboratori o nelle aule speciali
- abbandonare i rifiuti, che vanno gettati negli appositi cestini
- oltrepassare i cancelli (sia quello piccolo che quello principale)
- salire sulla scala antincendio e sul muro intorno al cortile
- salire, sostare o nascondersi sul terrazzo.

Salute e igiene

- È consigliabile la frequenza degli alunni solo se sono in buone condizioni di salute per rispetto di sé stessi, della comunità e di chi ci lavora.
- In caso di assenza per malattia infettiva è opportuna la segnalazione per attivare la comunicazione a tutta la comunità scolastica.
- In caso di malessere gli insegnanti fanno chiamare i genitori per il ritiro dell'alunno (a tale scopo

è bene che, ove possibile, le famiglie lascino alla scuola più di un recapito telefonico). In caso di infortunio o malessere grave, l'insegnante provvederà alla chiamata al 112 e tempestivamente darà comunicazione alla famiglia. In caso di mancata risposta dei genitori il docente seguirà l'alunno al pronto soccorso fino all'arrivo dei familiari.

- Intolleranze o allergie devono essere prontamente segnalate.
- A scuola non possono essere somministrati farmaci, prodotti omeopatici o erboristici tranne in casistiche particolari previsti dal protocollo ASL e dopo la compilazione, presso la segreteria dell'istituto, della modulistica idonea.
- Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario.

Sicurezza

- Al cambio dell'ora agli alunni non devono uscire in corridoio.
- È consentito entrare in sala docenti, biblioteca, aule speciali, palestra e laboratori, solo se si è autorizzati dai docenti e accompagnati dal personale ausiliario.
- Chi causa volutamente un danno ad attrezzature, arredi o altri materiali scolastici dovrà risarcirlo.
- Si ricorda che è vietato portare a scuola oggetti estranei alle reali esigenze scolastiche o PERICOLOSI o di un certo valore; la scuola declina ogni responsabilità in caso di danno a tali oggetti. Per quanto riguarda in particolare telefoni cellulari o dispositivi elettronici si rimanda all'apposito regolamento.
- Gli alunni che vengono a scuola con la bicicletta o in motorino non possono riprenderli fino al termine delle lezioni.
- In caso di infortunio, anche se apparentemente di lieve entità, occorre avvisare tempestivamente l'insegnante, che provvederà al primo soccorso e alla denuncia ai fini assicurativi.
- Durante le esercitazioni per le prove di evacuazione, gli alunni devono attenersi alle disposizioni impartite.

Comunicazioni scuola – famiglia

- Si invitano le famiglie a visionare periodicamente il sito della scuola dove saranno pubblicate tutte le comunicazioni per la famiglie inerenti a momenti di incontro assembleare o individuale ed eventuali chiusure della scuola non programmate (assemblee sindacali, scioperi, eventi meteorologici eccezionali).
- I genitori appongono le firme sulla prima pagina del diario affinché sia possibile controllarne l'autenticità su successive comunicazioni.
- Ogni alunno dovrà tenere con cura e avere sempre con sé il diario.
- Nella sezione delle valutazioni, inserita nel diario, verranno segnalati i risultati delle prove scritte e orali, le note sul registro.

- Ogni comunicazione alla famiglia dovrà essere visionata e firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Mensa

Il momento della **mensa** è da considerare come situazione particolarmente ricca di esperienze per la formazione della personalità dei ragazzi, per la loro socializzazione e per una più approfondita conoscenza degli alunni da parte dei docenti. Il rispetto reciproco e la collaborazione col personale in servizio sono importanti nell'ora di mensa come durante lo svolgimento delle altre attività scolastiche.

- L'assenza dalla mensa deve essere sempre giustificata. Al suono della campanella gli alunni, guidati dal docente dell'ultimo modulo, si recano nell'atrio dove li attende l'insegnante che li sorveglierà durante l'interscuola.
- Nei locali mensa, gli alunni devono attendere il proprio turno senza alzarsi dal tavolo e tenere un comportamento educato e rispettoso delle esigenze di tutti.
- Durante il pranzo, i ragazzi non devono uscire dal locale senza permesso e al termine del pasto lasciano il proprio posto in ordine.
- Se un alunno non mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle regole, viene richiamato con comunicazione scritta.
- Per **diete speciali** per coloro che hanno necessità di una alimentazione qualitativamente o quantitativamente differenziata (come per la **somministrazione di farmaci a scuola**) occorre attenersi a quanto indicato nei documenti specifici dell'ASL.

Aule speciali e laboratori

I **laboratori** sono a disposizione degli alunni, degli insegnanti e di chi richieda di farne uso secondo le norme stabilite.

Gli alunni possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante.

In ciascun laboratorio (compresa la palestra) gli alunni dovranno attenersi al regolamento steso dal responsabile ed esposto nei locali del laboratorio stesso.

Poiché la scuola e tutte le sue **attrezzature** sono beni della comunità messi a disposizione di tutti, gli alunni, oltre a docenti e non docenti, sono tenuti a curarne la buona conservazione e l'efficienza.

In particolare:

- Ogni alunno avrà cura del proprio corredo scolastico, dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che è di proprietà comune (locali, arredi, attrezzature, ecc.), eviterà sprechi di qualsiasi genere e segnalerà agli insegnanti e al personale ausiliario eventuali danni da lui constatati.
- Risponderà dei danni dei quali sia riconosciuto direttamente e volontariamente responsabile, nonostante la sorveglianza dell'insegnante o del personale della scuola.
- Libri, materiali e strumenti usati per le lezioni dovranno essere ricollocati in ordine al loro posto o riconsegnati all'insegnante.

Esoneri e infortuni

- I genitori degli alunni che, per motivi di salute, non partecipano all'attività pratica di Educazione Fisica o chiedono l'esonero devono:
 - fare richiesta scritta sul diario per esoneri fino a 15 giorni
 - fare richiesta scritta con certificato medico per esoneri permanenti o temporanei ma superiori ai 15 giorni. Il certificato deve indicare se l'esonero dalle attività pratiche è totale o parziale.
- Gli alunni con esonero totale dalle attività pratiche devono comunque calzare scarpe ginniche per entrare in palestra e devono seguire la classe nelle lezioni, partecipando alle fasi di organizzazione e arbitraggio. L'insegnante potrà richiedere anche lo studio o l'elaborazione di aspetti teorici sugli argomenti svolti.
- I genitori sono invitati a segnalare tempestivamente agli insegnanti di Educazione fisica stati patologici temporanei o permanenti che possano sconsigliare la pratica motoria o comportare rischi per l'alunno.

Viaggi e visite d'istruzione

- Le visite e i viaggi sono funzionali alle finalità della scuola.
- Uscite, gite o viaggi non possono essere effettuati ove non sia assicurata la partecipazione dell'80% degli alunni delle classi coinvolte, con esclusione dei casi giustificati da motivi di salute o da casi particolari autorizzati dal Dirigente.
- Per i viaggi all'estero la partecipazione è calcolata non sulle singole classi, ma sul totale degli alunni che studiano la lingua del Paese in cui si svolge il viaggio.
- I genitori danno consenso scritto alla partecipazione dei figli.
- L'eventuale costo è diviso tra tutti gli alunni partecipanti e sarà a carico delle famiglie.
- Nel caso di alunno iscritto, che non possa più partecipare, l'Istituto restituisce, se possibile, solo la quota non ancora impegnata (ingressi, musei, teatri, ecc.), ma non quella relativa al trasporto, calcolata in base alle adesioni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il regolamento stabilisce come gli alunni devono comportarsi durante la loro presenza a scuola e si uniforma a quanto disposto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR n. 249 del 24 giugno 1998, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007).

Le regole stabilite servono a garantire che:

- la vita scolastica si svolga in modo ordinato e sicuro
- le persone e le cose siano sempre rispettate
- l'ambiente scolastico sia favorevole alla crescita della persona.

Le eventuali sanzioni hanno finalità educativa e hanno l'obiettivo di rafforzare la relazione tra scuola

e famiglia ponendo al centro la crescita culturale, educativa e sociale dello studente.

Le sanzioni sono temporanee, graduate, proporzionate all'infrazione, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Tengono conto della situazione dell'alunno e gli garantiscono il diritto di difesa prima dell'applicazione della sanzione.

Le SANZIONI DISCIPLINARI che possono essere APPLICATE DAL SINGOLO DOCENTE O DAL DIRIGENTE sono:

- **Richiamo verbale.** È verbalizzato da parte dell'insegnante, che rileva una mancanza lieve nel comportamento dell'alunno.
- **Annotazione sul diario dello studente.** È una comunicazione scritta ai genitori ed è applicabile per infrazioni lievi. Richiede la presa visione da parte del genitore ed è scritta dal singolo docente di classe.
- **Nota sul registro online di classe.** È una nota disciplinare registrata sul registro online ed è scritta dal singolo docente di classe.
- **Convocazione dei genitori.** Da parte del coordinatore di classe o dal Dirigente scolastico, a seconda della gravità del comportamento.

Le SANZIONI DISCIPLINARI che possono essere APPLICATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE sono le seguenti:

- **Rientro pomeridiano.** Richiede la convocazione dei genitori per informarli dei fatti. È applicabile per infrazioni relative alla correttezza di comportamento o per danni volontari arrecati ai beni pubblici. Il periodo di applicazione non può superare i cinque giorni consecutivi. Può consistere, a seconda dei casi in:
 - attività a favore della comunità scolastica;
 - riconversione del tempo libero in attività di studio;
 - riparazione del danno (se non comporta pericolo per lo studente).
- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.** È applicabile in caso di infrazioni gravi, comportamenti violenti, atteggiamenti offensivi nei confronti dei compagni o degli adulti che operano nella scuola. La sanzione può prevedere anche l'esclusione dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione se la sospensione avviene nel periodo in cui si svolgono le uscite stesse. Il numero dei giorni di allontanamento è proporzionato alla gravità del fatto. La sanzione di sospensione può essere totalmente o parzialmente riconvertita in attività di tipo educativo.
- **Sospensione totale o parziale dalle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni.** Applicabile in caso di atti di violenza grave, reiterati o connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. È adottata dal Consiglio d'istituto. Può comportare, in caso di recidiva e ove non siano realizzabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, "esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico." (DPR n. 235/2007, art. 9bis).

Si ricorda inoltre che contro le sospensioni dalle lezioni è ammesso ricorso all'**Organo di Garanzia d'istituto** da parte di chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione.

SANZIONI DISCIPLINARI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPORAMENTO SANZIONABILE	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI RIPETIZIONE
Abbigliamento inadeguato	Insegnante	Richiamo verbale	Colloquio con la famiglia
Ritardo non giustificato Assenza non giustificata	Insegnante/Coordinatore classe	Annotazione sul registro di classe e richiesta di giustificazione scritta.	Comunicazione scritta ai genitori
Assenze frequenti/im motivate Assenze strategiche Ritardi frequenti	Insegnante/coordinatore Dirigente scolastico	Richiamo scritto sul diario o annotazione sul registro Accertamento telefonico da parte della scuola	Comunicazione scritta alla famiglia tramite lettera Convocazione della famiglia
Mancato rispetto degli impegni richiesti: portare il materiale, restituire le verifiche, firme previste...	Insegnante/Coordinatore di classe	Richiamo verbale o annotazione scritta sul diario o sul registro	Eventuale colloquio con la famiglia
Mancato svolgimento dei compiti	Insegnante	Richiamo verbale/annotazione scritta sul diario	Nota sul registro di classe Comunicazione scritta ai genitori e/o convocazione dei genitori
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Insegnante Dirigente scolastico	Annotazione scritta sul diario o sul registro	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori da parte del dirigente scolastico
Danneggiamento delle cose altrui	Insegnante e consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori e riparazione economica del danno	Eventuale provvedimento di sospensione o esecuzione di attività a favore della scuola
Falsificazione della firma dei genitori	Insegnante Dirigente scolastico	Accertamento telefonico Nota sul registro di classe	Eventuale provvedimento di sospensione o esecuzione di attività a favore della scuola

		Convocazione del genitore	
Accertata sottrazione di materiale, oggetti personali	Insegnante e Consiglio di classe Dirigente scolastico	Colloquio con alunno/i Intervento educativo: discussione in classe Eventuale richiamo scritto su diario e colloquio con individuazione delle possibili forme di risarcimento	Richiamo scritto su diario Richiamo ufficiale scritto del dirigente scolastico con richiesta risarcimento danni. Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche
Danneggiamento a strutture o attrezzature scolastiche	Insegnante e Consiglio di classe	Annotazione sul registro di classe, intervento educativo, comunicazione ai genitori, riparazione economica del danno o esecuzione di attività a favore della scuola	Eventuale provvedimento di sospensione entro i quindici giorni (Consiglio di classe) o esecuzione di attività a favore della scuola
Scorrettezze, offese o molestie verso i compagni	Insegnante Consiglio di classe Dirigente scolastico	Nota sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori a seconda della gravità	Eventuale esecuzione di attività a favore della scuola (Consiglio di classe) e/o provvedimento di sospensione
Scorrettezze, offese verso gli insegnanti o il personale ATA	Consiglio di classe Consiglio d'istituto	Nota sul registro di classe, convocazione dei genitori ed eventuale provvedimento di sospensione a seconda della gravità	Provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni
Grave violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di classe Consiglio d'istituto	Convocazione della famiglia con provvedimento di sospensione a seconda della gravità	Provvedimento di sospensione anche superiore ai quindici giorni con eventuale esclusione dallo scrutinio finale

RICORSO AVVERSO LE SANZIONI

1. Avverso la sanzione dell'allontanamento dalla classe o dalla scuola, è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno al Comitato di Garanzia.
2. Il ricorso, in carta semplice, va presentato entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione disciplinare.
3. L'organo di Garanzia deve essere convocato entro 5 giorni dal ricevimento del ricorso.
4. Avverso le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso all'organo di Garanzia Regionale.

ESECUZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE

1. Nel comunicare alla famiglia l'esito del ricorso, il Dirigente Scolastico, nel caso in cui il ricorso sia stato respinto, comunica il giorno o i giorni in cui l'alunno sarà allontanato dalla scuola ed assume agli atti la ricevuta da parte della famiglia.
2. Il provvedimento può essere adottato, ma non può avere esecuzione quando la data di attuazione cada negli ultimi 10 giorni di lezione. In questo caso rimarrà annotato sul registro e sul personale DIARIO SCOLASTICO e saranno possibilmente adottati i provvedimenti alternativi.

REGOLAMENTO PER L'USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI DA PARTE DEGLI ALUNNI

Il regolamento si applica principalmente alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma è comunque utilizzabile anche nelle scuole primarie. In generale, si suggerisce ai genitori di non consentire agli alunni di portare a scuola il telefono cellulare. L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito in particolari casi (nella scuola primaria solo in classe quinta). Si precisa che la scuola non è tenuta alla custodia dei dispositivi elettronici degli studenti e non può essere ritenuta responsabile di eventuali furti o smarrimenti dei medesimi.

L'insegnante può ritirare, per poi restituire ai genitori, cellulari e/o altro materiale che in modo evidente causi particolare distrazione o che sia eventualmente ritenuto pericoloso.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

- 1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
- 2) utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili.

Caso 1: uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica

Ai sensi della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007) l'uso del cellulare non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica. Il divieto si applica all'orario delle lezioni, negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (mensa).

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito previo consenso dell'insegnante e solo per comunicare alle famiglie eventuali variazioni dell'orario di arrivo. La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Nello spirito della corresponsabilità educativa, le famiglie sono invitate a collaborare evitando ad esempio di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui sopra sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

Caso 2: utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari, è consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Secondo le indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese o le registrazioni potranno essere eseguite senza il consenso dell'insegnante.

La diffusione di registrazioni e riprese audio/foto/video contenuti è sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Non sono consentiti altri usi (ad esempio giochi). Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato (vedi tabella). Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso.

Si richiama l'attenzione in particolare sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Nel caso di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate e diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione si potrà procedere all'adozione di specifici provvedimenti disciplinari e alla denuncia agli organi di Polizia.

In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

PROVVEDIMENTI CORRELATI ALL'USO DI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI

Mancanza	Frequenza	Organo competente	Provvedimento
L'alunno non ha il cellulare spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggi)	1^ volta	Docente	Richiamo verbale con annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia
	2^ volta	Docente/DS	Ritiro del cellulare. Nota sul registro di classe ed intervento del DS
	Uso reiterato	Coordinatore/DS/ Consiglio di Classe	Convocazione della famiglia/sanzione disciplinare
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Docente/DS	Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su diario). Eventuale intervento del Dirigente scolastico.
	Uso reiterato	Coordinatore/DS/ Consiglio di Classe	Ritiro del cellulare. Convocazione della famiglia/sanzione disciplinare
L'alunno usa dispositivi		Docente	Ritiro e annullamento della

elettronici durante una verifica scritta			verifica. Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia su diario
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente		Docente	Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia su diario
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso		DS/Consiglio di classe/Consiglio di Istituto	Intervento del Dirigente scolastico. Convocazione della famiglia.

Normativa di riferimento

C.M. n° 362/1998; D.P.R. nr.249/1998 (Statuto degli studenti e delle studentesse); Direttiva Ministeriale nr. 30 del 15/3/2007; Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo, 13 aprile 2015